

PIANO ANNUALE DI COMUNICAZIONE

Complemento per lo sviluppo rurale
della Basilicata 2023-2027

ANNUALITÀ 2025-2026

(ai sensi del Reg. Regolamento UE n. 2021/2115 e Regolamento esecutivo 2022/129)

Sommario

1. Premessa e note metodologiche	3
1.1 Quadro normativo e strategico di riferimento	4
1.2 Obblighi di visibilità per beneficiari	4
1.3 Finalità e obiettivi metodologici del Piano	5
1.4 Assetto di governance della comunicazione.....	5
1.5 Ambiti di intervento e strumenti di comunicazione	5
1.6 Impostazione metodologica	6
2. Obiettivi di comunicazione	7
2.1 Inquadramento e coerenza con il livello nazionale	7
2.2 Principi di misurabilità e monitoraggio.....	7
2.3 Obiettivo generale	7
2.4 Obiettivi specifici	7
2.5 Raccordo tra obiettivi, strumenti e indicatori.....	10
2.6 Tabella di raccordo obiettivi–azioni–target–strumenti.....	10
2.7 Matrice obiettivi–canali–indicatori.....	11
3. Target	12
3.1 Target prioritari.....	12
3.2 Target istituzionali e stakeholder intermedi	14
3.3 Target trasversali.....	15
4. Strumenti, canali e azioni di comunicazione	17
4.1 Comunicazione online - S1	17
4.2 Comunicazione a stampa e materiali editoriali - S2	17
4.3 Comunicazione attraverso i mezzi di informazione di massa – S3	18
4.4 Organizzazione di eventi – S4	18
4.5 Integrazione e complementarità degli strumenti.....	18
4.6 Cronoprogramma annuale delle attività di comunicazione.....	18
4.7 Partecipazione a iniziative istituzionali e reti nazionali ed europee.....	20
4.8 Schede intervento e tracciabilità operativa.....	20
5. Iniziative di importanza strategica	21
5.1 Iniziativa strategica – Convegno di riflessione strategica sulla PAC post-2027	22
5.2 Iniziativa strategica – Percorso per filiere innovative territoriali (Avviso SRG08)	23
6. Indicatori di monitoraggio e valutazione	25
6.1 Indicatori di output (monitoraggio delle attività).....	25

6.2 Indicatori di risultato (valutazione dell'efficacia).....	26
6.3 Strumenti di rilevazione e responsabilità operative.....	27
6.4 Utilizzo dei risultati del monitoraggio.....	27
Allegato- Scheda Intervento	28
Scheda Intervento - Produzione video istituzionale CSR Basilicata	28

Piano di azione annuale delle attività di comunicazione

CSR Basilicata – Annualità 2025-2026

1. Premessa e note metodologiche

Il presente documento costituisce il **Piano di azione annuale delle attività di informazione e comunicazione del Complemento regionale di sviluppo rurale (CSR) FEASR della Regione Basilicata 2023–2027**, riferito alle annualità 2025 e 2026.

Il Piano traduce a livello regionale la **Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del CSR**, individuando:

- contesto normativo, metodologico ed organizzativo
- obiettivi
- target di riferimento
- strumenti e azioni
- modalità di attuazione e monitoraggio
- budget per tipologia di spesa

Tale impostazione è sviluppata in coerenza con:

- il quadro normativo europeo e nazionale vigente;
- gli indirizzi strategici del **Piano Strategico della PAC (PSP) 2023–2027**.

Inoltre, il Piano è redatto in conformità al **decreto dipartimentale MASAF n. 628578 del 21 novembre 2025**, con cui è stato approvato il **Piano di Comunicazione Generale del PSP**, comprensivo di orientamenti strategici e azioni condivise con le Autorità di Gestione regionali.

In tale contesto, il Piano del CSR Basilicata rappresenta lo strumento operativo regionale di attuazione del Piano nazionale, assicurando:

- coerenza
- integrazione
- complementarità tra livello regionale e nazionale

1.1 Quadro normativo e strategico di riferimento

La Strategia di comunicazione del CSR Basilicata 2023–2027 e il presente Piano annuale sono elaborati nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di informazione, pubblicità e visibilità del sostegno dell’Unione europea, con particolare riferimento a:

- **Regolamento (UE) 2021/2115**, recante norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC, con specifico richiamo all’articolo 126 sugli obblighi di informazione e comunicazione
- **Regolamento (UE) 2021/2116**, relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della PAC
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129**, che disciplina le modalità applicative degli obblighi di informazione e visibilità
- **Piano Strategico Nazionale della PAC per l’Italia 2023–2027**
- **Piano di Comunicazione Generale del PSP**, approvato con decreto MASAF n. 628578/2025
- **Decreto Ministeriale MASAF n. 22411 del 19 gennaio 2026** di approvazione del *Manuale delle procedure della Rete nazionale della PAC 2025–2027*, con particolare riferimento alla sezione **“Informazione e pubblicità”** (p. 30)

Il Piano recepisce inoltre gli orientamenti metodologici condivisi dal MASAF e dalla Rete PAC nell’ambito delle attività di coordinamento nazionale, che assicurano omogeneità e comparabilità delle azioni tra Regioni.

1.2 Obblighi di visibilità per beneficiari

In attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, i beneficiari degli interventi finanziati dal CSR Basilicata 2023–2027 sono tenuti a garantire un’adeguata informazione e visibilità del sostegno dell’Unione europea, anche attraverso l’utilizzo di targhe e cartellonistica, secondo le modalità previste in funzione della tipologia e dell’entità dell’operazione finanziata.

Le procedure operative e i modelli applicativi per l’assolvimento di tali obblighi sono definiti nelle linee guida regionali pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale del CSR Basilicata <https://basilicatacsr.it/comunicazione/targhe-e-cartellonistica/>

Per gli interventi attuati nell’ambito dell’approccio LEADER, gli obblighi di informazione e pubblicità, incluse targhe e cartellonistica, sono disciplinati dalle specifiche linee guida regionali pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale del CSR Basilicata: <https://basilicatacsr.it/csr-basilicata-2023-27/leader/targhe-e-cartellonistica-leader/>

Per le iniziative e gli interventi di carattere più ampio e trasversale, quali campagne istituzionali regionali, eventi di rilevanza strategica, materiali di comunicazione generale e azioni coordinate con il livello nazionale, sarà inoltre previsto l’utilizzo del logo istituzionale della PAC/PSP, in associazione all’emblema dell’Unione europea e agli altri loghi obbligatori, al fine di rafforzare la riconoscibilità unitaria delle attività di comunicazione.

1.3 Finalità e obiettivi metodologici del Piano

Il Piano annuale di comunicazione del CSR Basilicata 2025 - 2026 persegue le seguenti finalità generali:

- garantire un'informazione chiara, accessibile e tempestiva al pubblico e ai potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal CSR Basilicata e sui bandi attivi
- accompagnare i beneficiari lungo l'intero ciclo di attuazione degli interventi, dalla fase informativa alla valorizzazione dei risultati
- promuovere una comunicazione integrata ed efficace, orientata ai fabbisogni dei diversi target territoriali
- rafforzare la trasparenza e la riconoscibilità del contributo dell'Unione europea, valorizzando l'accountability dell'azione pubblica
- sviluppare sinergie con le attività di comunicazione della Rete PAC e delle altre Regioni
- consolidare un dialogo strutturato con il partenariato istituzionale, economico e sociale

1.4 Assetto di governance della comunicazione

La responsabilità delle attività di informazione e comunicazione relative al CSR Basilicata 2023–2027 è attribuita all'**Autorità di Gestione regionale**, che provvede alla predisposizione:

- del Piano annuale di comunicazione
- del Rapporto di monitoraggio delle attività

Le azioni sono attuate in coordinamento con:

- il **MASAF**, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Comunicazione Generale del PSP;
- la **Rete PAC**;
- i soggetti territoriali coinvolti nell'attuazione degli interventi, inclusi:
 - GAL
 - enti locali
 - attori del sistema AKIS
 - Partenariato economico e sociale

1.5 Ambiti di intervento e strumenti di comunicazione

Le attività di informazione e comunicazione del CSR Basilicata 2023–2027 per le annualità 2025–2026 si sviluppano attraverso un sistema integrato di strumenti e azioni, finalizzato a garantire una diffusione efficace, continuativa e coerente delle opportunità offerte dal Programma.

In coerenza con le Linee guida nazionali e con il Piano di Comunicazione Generale del PSP, gli ambiti di intervento previsti comprendono:

- comunicazione online e digitale
- materiali informativi e editoriali
- azioni media e campagne di diffusione
- eventi, incontri e iniziative territoriali di animazione

Il dettaglio operativo delle azioni e dei canali è sviluppato nel Capitolo 4, secondo la classificazione nazionale S1–S4.

1.6 Impostazione metodologica

Il Piano di comunicazione adotta un'impostazione metodologica fondata sul raccordo sistematico tra:

- obiettivi regolamentari
- obiettivi di comunicazione
- azioni e strumenti
- target di riferimento
- indicatori di monitoraggio e valutazione

Tale approccio consente di garantire:

- coerenza tra strategia e attuazione
- misurabilità delle azioni
- comparabilità dei risultati

in piena aderenza al quadro nazionale definito dal Piano di Comunicazione Generale del PSP e dalle Linee guida di comunicazione.

2. Obiettivi di comunicazione

2.1 Inquadramento e coerenza con il livello nazionale

Gli obiettivi di comunicazione del CSR Basilicata per le annualità 2025-2026 sono definiti in coerenza con:

- gli indirizzi contenuti nel **Piano di Comunicazione Generale del Piano Strategico della PAC**, approvato con decreto dipartimentale **MASAF n. 628578 del 21 novembre 2025**
- le **Linee guida nazionali di comunicazione (Allegato D)**

Essi declinano a livello regionale gli obblighi regolamentari in materia di informazione, comunicazione e visibilità della PAC, tenendo conto:

- delle specificità territoriali della Basilicata
- delle tipologie di intervento attive nel corso delle annualità 2025-2026

2.2 Principi di misurabilità e monitoraggio

Gli obiettivi sono formulati in modo da risultare **misurabili e verificabili** tramite il sistema di indicatori di output e di risultato previsto dal Piano, al fine di:

- monitorare l'attuazione delle azioni
- introdurre eventuali adeguamenti in itinere nel corso dell'annualità
- evidenziare eventuali criticità attuative per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle successive annualità

2.3 Obiettivo generale

Garantire un'informazione chiara, accessibile e continuativa sulle opportunità offerte dal **CSR Basilicata 2023–2027**, accompagnando potenziali beneficiari e cittadinanza lungo l'intero ciclo di attuazione degli interventi e rafforzando la trasparenza, la riconoscibilità e la visibilità del contributo dell'Unione europea nell'ambito della Politica Agricola Comune.

2.4 Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1 – Informare in modo chiaro e omogeneo sui bandi attivi nel 2025-2026

Assicurare la diffusione tempestiva, comprensibile e omogenea delle informazioni relative ai bandi del CSR Basilicata, con riferimento a finalità, requisiti di accesso, modalità di partecipazione e scadenze, in linea con quanto previsto dall'articolo 126 del Regolamento (UE) 2021/2115 e con gli indirizzi del Piano di Comunicazione Generale del PSP.

Interventi prioritari

SRA – Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione

- SRA01 – ACA1: Produzione integrata
- SRA03 – ACA3: Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli
 - Azione 3.1: Adozione di tecniche di semina su sodo (no tillage)
- SRA14 – ACA14: Allevatori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA15 – ACA15: Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA25 – ACA25: Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica
 - Azione 3: Castagneti da frutto

- SRA28 – M8.1: Sostegno al mantenimento della forestazione/imboschimento e dei sistemi agroforestali
 - Azione 1: Mantenimento di impianti su superfici agricole
 - Azione 4: Mantenimento di impianti su superfici non agricole
- SRA29: Produzione biologica
 - Azione 29.1: Conversione all'agricoltura biologica
 - Azione 29.2: Mantenimento dell'agricoltura biologica
- SRA30: Benessere animale
 - Azione A: Interventi specifici per il benessere animale
 - Azione B: ClassyFarm

SRB – Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

- SRB01: Sostegno alle zone montane con svantaggi naturali

SRD – Investimenti

- SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività
- SRD04: Investimenti non produttivi con finalità ambientali
- SRD07: Infrastrutture per agricoltura e sviluppo socioeconomico
- SRD08: Infrastrutture con finalità ambientali
- SRD09: Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- SRD11: Investimenti non produttivi in aree forestali
- SRD12: Prevenzione e ripristino dei danni forestali
- SRD13: Trasformazione e commercializzazione dei prodotti
- SRD15: Investimenti produttivi forestali

SRG – Cooperazione

- SRG03: Partecipazione ai regimi di qualità
- SRG06: LEADER – strategie di sviluppo locale
- SRG07: Cooperazione per sviluppo locale e Smart Villages
- SRG08: Azioni pilota e collaudo dell'innovazione
- SRG10: Promozione dei prodotti di qualità

SRH – Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

- SRH01: Servizi di consulenza
- SRH06: Servizi di back office per l'AKIS

Obiettivo specifico 2 – Facilitare un accesso consapevole ai bandi ad elevata complessità

Supportare i potenziali beneficiari nella comprensione dei bandi relativi agli investimenti e alle infrastrutture, favorendo una corretta interpretazione delle misure e migliorando la qualità delle domande, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di semplificazione amministrativa ed efficacia comunicativa.

Interventi prioritari

- SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività
- SRD13: Trasformazione e commercializzazione dei prodotti

Obiettivo specifico 3 – Rendere comprensibili e visibili gli obiettivi ambientali e climatici del CSR

Rafforzare la conoscenza degli impegni ambientali e climatici sostenuti dal CSR Basilicata, comunicando in modo chiaro il valore delle pratiche promosse e il contributo degli interventi alla sostenibilità, alla gestione delle risorse naturali e al benessere animale, in coerenza con le priorità ambientali del PSP.

Interventi prioritari

- SRA – Impegni ambientali e climatici
- SRB – Vincoli naturali e territoriali

Obiettivo specifico 4 – Promuovere cooperazione, innovazione e sviluppo locale

Incentivare la partecipazione a iniziative di cooperazione, innovazione e valorizzazione delle produzioni di qualità, favorendo la costruzione di reti territoriali e partenariati, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di animazione territoriale e scambio di conoscenze.

Interventi prioritari

- SRG – Cooperazione

Obiettivo specifico 5 – Rafforzare il sistema della conoscenza e il ruolo dell'AKIS

Sostenere il ruolo dei soggetti dell'AKIS e dell'assistenza tecnica come moltiplicatori informativi del CSR Basilicata, garantendo coerenza, uniformità e qualità dei messaggi rivolti ai beneficiari e ai territori, in linea con le indicazioni MASAF.

Interventi prioritari

- SRH – Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

Obiettivo specifico 6 – Diffondere risultati, buone pratiche e casi di successo

Valorizzare i risultati conseguiti attraverso gli interventi di investimento e di Cooperazione del CSR Basilicata, diffondendo buone pratiche, esperienze di successo e casi studio, al fine di rafforzare la trasparenza dell'azione pubblica, la legittimazione dell'intervento della PAC e la riconoscibilità del contributo dell'Unione europea.

Interventi prioritari

Interventi del CSR Basilicata, in particolare quelli legati agli investimenti e alla cooperazione, in fase avanzata di attuazione.

2.5 Raccordo tra obiettivi, strumenti e indicatori

Gli obiettivi di comunicazione sono definiti in modo da essere monitorabili attraverso **indicatori di output e di risultato**, coerenti con quanto previsto dall'Allegato D e dal Piano di Comunicazione Generale del PSP.

Il raccordo tra obiettivi, strumenti e indicatori consente di:

- verificare l'effettiva realizzazione delle attività previste
- misurare l'efficacia comunicativa rispetto ai target individuati
- introdurre eventuali azioni correttive in itinere
- garantire confrontabilità e omogeneità a livello nazionale

2.6 Tabella di raccordo obiettivi-azioni-target-strumenti

Obiettivo specifico	Azioni principali	Target prioritari	Strumenti (S1-S4)
1. Informare in modo chiaro e omogeneo sui bandi attivi	Comunicazione web, materiali informativi, eventi di lancio bandi	Beneficiari potenziali e attuali, stakeholder	S1, S2, S4
2. Facilitare l'accesso consapevole ai bandi complessi	Webinar tecnici, FAQ, incontri territoriali di supporto	Imprese agricole e forestali, enti locali, GAL	S1, S4
3. Rendere visibili gli obiettivi ambientali e climatici del CSR	Campagne tematiche, storytelling, eventi dedicati	Agricoltori, comunità rurali, società civile	S1, S3, S4
4. Promuovere cooperazione, innovazione e sviluppo locale	Workshop, animazione territoriale, iniziative di rete	Partenariati, tecnici, AKIS GAL	S1, S4
5. Rafforzare il ruolo dell'AKIS e dei moltiplicatori informativi	Incontri tecnici, materiali dedicati, coordinamento comunicativo	Consulenti, tecnici, soggetti AKIS	S1, S2
6. Diffondere risultati, buone pratiche e casi di successo	Eventi di restituzione, comunicazione media, prodotti multimediali	Cittadinanza, media, stakeholder	S1, S3, S4

Legenda strumenti (S1-S4)

S1 – Comunicazione online: sito web istituzionale CSR/Regione, pagine bandi, newsletter, canali social, piattaforme online, FAQ e strumenti digitali di supporto informativo.

S2 – Comunicazione a stampa e materiali editoriali: brochure, opuscoli, schede di sintesi bandi, pubblicazioni divulgative e tecniche, report e materiali consultabili in formato cartaceo e digitale.

S3 – Comunicazione attraverso i mezzi di informazione di massa: media relations e diffusione tramite stampa, radio e televisione, inclusi articoli, servizi, rubriche e campagne informative sui media generalisti e locali.

S4 – Organizzazione di eventi: incontri informativi, convegni, seminari, webinar, workshop, focus group, study visit, infoday ed eventi di restituzione, in presenza e/o online.

2.7 Matrice obiettivi–canali–indicatori

Obiettivo di comunicazione	Strumenti e canali	Indicatori di output	Indicatori di risultato
Informare sui bandi	Sito web CSR, canali social, comunicati stampa	Numero di pagine web dedicate; numero di post pubblicati; numero di comunicati stampa	Livello di conoscenza dei bandi
Facilitare un accesso consapevole ai bandi	Eventi informativi, webinar, workshop tecnici	Numero di eventi realizzati; numero di partecipanti	Efficacia percepita degli eventi
Rendere comprensibili e visibili gli obiettivi ambientali e climatici	Campagne tematiche, video, storytelling	Numero di prodotti multimediali; numero di visualizzazioni	Livello di comprensione delle finalità ambientali
Promuovere cooperazione, innovazione e sviluppo locale	Workshop, animazione territoriale, study visit	Numero di eventi realizzati; numero di progetti comunicati	Interesse verso iniziative di cooperazione e reti
Rafforzare il sistema della conoscenza e il ruolo dell'AKIS	Incontri tecnici, materiali dedicati, piattaforme online	Numero di incontri realizzati; numero di materiali prodotti	Efficacia del supporto informativo
Diffondere risultati, buone pratiche e casi di successo	Pubblicazioni, video, eventi di restituzione	Numero di casi studio diffusi; numero di accessi web	Valutazione complessiva dell'impatto comunicativo

Legenda: tipologie di indicatori

Indicatori di output: Misurano la realizzazione delle attività di comunicazione e la produzione di contenuti e strumenti previsti dal Piano. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:

- numero di eventi realizzati
- numero di partecipanti raggiunti
- numero di prodotti editoriali e multimediali prodotti
- numero di accessi web e contenuti digitali pubblicati
- numero di post e comunicati stampa diffusi

Indicatori di risultato: Misurano l'efficacia delle attività di comunicazione in termini di conoscenza, utilizzo e percezione da parte dei target individuati. Sono rilevati prevalentemente attraverso:

- survey e questionari di valutazione
- rilevazioni ad hoc presso beneficiari e stakeholder
- analisi qualitative e strumenti di web e social analytics

3. Target

In coerenza con le indicazioni contenute nell'**Allegato D – Linee guida di comunicazione**, le attività di informazione e comunicazione del CSR Basilicata sono rivolte a target differenziati, individuati in funzione:

- delle tipologie di intervento attivate nel corso dell'annualità
- del ruolo svolto dai diversi soggetti nel processo di attuazione del Programma
- dei fabbisogni informativi espressi dai potenziali beneficiari e dagli stakeholder territoriali

I target sono articolati in tre categorie principali:

- **target prioritari**, direttamente interessati ai bandi e alle opportunità del CSR
- **target istituzionali e intermediari**, con funzione di supporto e moltiplicazione informativa
- **target trasversali**, costituiti dalla cittadinanza e dalle comunità rurali

Tale articolazione consente di calibrare intensità, linguaggi e strumenti delle azioni di comunicazione, garantendo efficacia e coerenza con gli obiettivi annuali.

3.1 Target prioritari

A) Agricoltori e imprese agricole operanti sul territorio regionale

Priorità: molto alta

Comprende le imprese agricole singole e associate potenzialmente beneficiarie degli interventi relativi agli impegni ambientali, al benessere animale e agli investimenti.

Ruolo nel sistema di attuazione del CSR

Destinatari diretti degli interventi e principali attuatori delle pratiche sostenute dal CSR, con un ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi ambientali, climatici e di competitività del settore agricolo.

Interventi di riferimento

- **SRA30**: benessere animale
- **SRB01**: sostegno alle aree con svantaggi naturali
- **SRD01**: investimenti produttivi agricoli
- **SRD04**: investimenti non produttivi ambientali
- **SRD13**: trasformazione e commercializzazione

Fabbisogni comunicativi principali

- informazione chiara e accessibile sulle opportunità disponibili
- comprensione dei requisiti di accesso e degli impegni richiesti
- supporto nelle fasi di presentazione delle domande

B) Giovani agricoltori e nuovi imprenditori agricoli

Priorità: molto alta

Segmento strategico per il ricambio generazionale e per la diffusione di modelli produttivi innovativi e sostenibili.

Ruolo nel sistema di attuazione del CSR

Attori chiave per l'innovazione e la modernizzazione del settore agricolo, con un contributo rilevante alla diffusione di pratiche sostenibili e modelli imprenditoriali avanzati.

Interventi di riferimento

- **SRD01:** investimenti per la competitività
- **SRG07:** cooperazione e sviluppo locale
- **SRG08:** innovazione e azioni pilota

Fabbisogni comunicativi principali

- orientamento alle opportunità offerte dal CSR
- utilizzo di linguaggi e strumenti digitali semplificati
- valorizzazione di esperienze e buone pratiche

C) Imprese forestali e soggetti operanti nelle aree forestali

Priorità: alta

Include imprese e operatori coinvolti nella gestione, prevenzione e valorizzazione delle risorse forestali.

Ruolo nel sistema di attuazione del CSR

Soggetti attuatori degli interventi forestali, con un ruolo strategico nella tutela del territorio, nella prevenzione dei rischi ambientali e nella gestione sostenibile delle risorse naturali.

Interventi di riferimento

- **SRD11:** investimenti non produttivi forestali
- **SRD12:** prevenzione e ripristino danni
- **SRD15:** investimenti produttivi forestali

Fabbisogni comunicativi principali

- informazione tecnica sui bandi
- chiarimento delle modalità di attuazione
- valorizzazione della gestione forestale sostenibile

D) Consulenti, tecnici e soggetti del sistema AKIS (beneficiari)

Priorità: alta

Comprende consulenti agricoli, tecnici, professionisti, enti di ricerca e università in qualità di beneficiari di interventi finalizzati al rafforzamento del sistema della conoscenza, della consulenza e dell'innovazione in agricoltura.

Ruolo nel sistema di attuazione del CSR

Beneficiari diretti degli interventi AKIS, con un ruolo nella produzione, sperimentazione e diffusione dell'innovazione e nel rafforzamento delle competenze tecniche del sistema agricolo regionale.

Interventi di riferimento

- **SRH01:** servizi di consulenza
- **SRH06:** servizi di supporto AKIS
- **SRG08:** innovazione e azioni pilota

Fabbisogni comunicativi principali

- informazione tecnica strutturata sui bandi
- chiarimento delle modalità di attuazione e rendicontazione
- strumenti operativi per supportare i beneficiari
- uniformità e coerenza dei messaggi

3.2 Target istituzionali e stakeholder intermedi

E) Gruppi di Azione Locale (GAL) ed enti locali

Priorità: alta

Soggetti chiave per la diffusione delle informazioni e per l'attuazione degli interventi infrastrutturali e di sviluppo locale nelle aree rurali.

Ruolo nel sistema di attuazione del CSR

Attori territoriali fondamentali per l'implementazione delle strategie di sviluppo locale e per l'animazione dei territori rurali, con funzione di raccordo tra amministrazione, comunità locali e beneficiari.

Interventi di riferimento

- **SRD07:** infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico
- **SRD08:** infrastrutture con finalità ambientali
- **SRD09:** investimenti non produttivi nelle aree rurali
- **SRG07:** cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages

Fabbisogni comunicativi principali

- coordinamento e condivisione tempestiva delle informazioni
- disponibilità di materiali di supporto standardizzati
- strumenti operativi per l'animazione territoriale
- supporto al coinvolgimento degli stakeholder locali

F) Consulenti, tecnici e soggetti del sistema AKIS (intermediari)

Priorità: alta

Comprende consulenti agricoli, tecnici, professionisti e strutture di supporto che svolgono una funzione di intermediazione informativa tra amministrazione regionale e beneficiari.

Ruolo nel sistema di attuazione del CSR

Intermediari operativi nella trasmissione delle informazioni e nel supporto ai beneficiari, con un ruolo centrale nel garantire accesso consapevole alle misure, qualità delle domande e corretta attuazione degli interventi.

Interventi di riferimento

- **SRH06:** servizi di back office per l'AKIS

Fabbisogni comunicativi principali

- informazioni aggiornate, coerenti e strutturate
- materiali tecnici di approfondimento e strumenti operativi
- canali dedicati di coordinamento e condivisione delle conoscenze
- allineamento continuo con l'amministrazione regionale

3.3 Target trasversali

G) COMUNITÀ RURALI E SOCIETÀ CIVILE

Priorità: media

Include cittadini, associazioni e soggetti interessati agli effetti delle politiche di sviluppo rurale sul territorio regionale, con particolare attenzione alle ricadute ambientali, economiche e sociali degli interventi sostenuti dal CSR.

Interventi di riferimento

Tutti gli interventi attivi, con particolare riferimento a quelli ad impatto territoriale e ambientale.

Fabbisogni comunicativi principali

- conoscenza degli obiettivi e delle finalità del CSR Basilicata
- comprensione delle ricadute territoriali degli interventi
- trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche europee e nazionali

Tabella di sintesi Target – Priorità – Fabbisogni – Strumenti

Target	Priorità	Interventi di riferimento	Fabbisogni comunicativi principali	Strumenti prevalenti
Agricoltori e imprese agricole	Molto alta	SRA30, SRB01, SRD01, SRD04, SRD13	Informazione chiara e accessibile sui bandi; comprensione di requisiti e impegni; supporto alla presentazione delle domande	S1, S2, S4
Giovani agricoltori e nuovi imprenditori	Molto alta	SRD01, SRG07, SRG08	Orientamento alle opportunità; linguaggi e strumenti digitali semplificati; valorizzazione di buone pratiche e casi di successo	S1, S3, S4
Imprese forestali e operatori del settore forestale	Alta	SRD11, SRD12, SRD15	Informazione tecnica sui bandi; chiarimento delle modalità attuative; valorizzazione della gestione forestale sostenibile	S1, S2, S4
GAL ed enti locali	Alta	SRD07, SRD08, SRD09, SRG07	Coordinamento e condivisione tempestiva delle informazioni; materiali standardizzati; strumenti per animazione territoriale e coinvolgimento degli stakeholder locali	S1, S2, S4
Consulenti, tecnici e soggetti AKIS (beneficiari)	Alta	SRH01, SRG08	Informazione tecnica sui bandi; strumenti per la progettazione e l'innovazione; supporto alla qualificazione degli interventi	S1, S2, S4
Consulenti, tecnici e soggetti AKIS (intermediari)	Alta	SRH06	Informazioni aggiornate, coerenti e strutturate; materiali tecnici operativi; canali di coordinamento e condivisione delle conoscenze	S1, S2, S4
Comunità rurali e società civile	Media	Tutti gli interventi attivi (focus su impatti territoriali e ambientali)	Conoscenza degli obiettivi del CSR; comprensione delle ricadute sui territori; trasparenza sull'utilizzo delle risorse UE	S1, S3, S4

Legenda strumenti

- S1 – Comunicazione online: sito CSR, pagine bandi, newsletter, social, FAQ, piattaforme digitali
- S2 – Materiali editoriali e stampa: brochure, schede sintetiche, report, pubblicazioni divulgative e tecniche
- S3 – Media e informazione di massa: stampa, radio, TV, campagne informative e media relations
- S4 – Eventi e animazione territoriale: infoday, webinar, workshop, incontri pubblici, study visit, eventi di restituzione

Nota operativa

La combinazione di strumenti sarà modulata in funzione:

- della priorità attribuita ai target
- dell'apertura dei bandi e delle fasi di attuazione
- dell'evoluzione dei fabbisogni informativi territoriali

4. Strumenti, canali e azioni di comunicazione

In coerenza con quanto previsto dall'Allegato D – Linee guida di comunicazione e con il Piano di Comunicazione Generale del PSP, il Piano annuale di comunicazione del CSR Basilicata si articola in un insieme organico di azioni concrete, verificabili e monitorabili, finalizzate a garantire:

- efficacia comunicativa;
- continuità operativa;
- coerenza con gli obiettivi del Programma;
- riconoscibilità del contributo dell'Unione europea.

Le attività sono organizzate secondo la classificazione condivisa a livello nazionale (S1–S4), al fine di assicurare omogeneità, comparabilità e coordinamento delle azioni tra Regioni.

4.1 Comunicazione online - S1

La comunicazione online rappresenta il canale prioritario per la diffusione tempestiva e continuativa delle informazioni relative al CSR Basilicata e ai bandi attivi.

Essa comprende:

- gestione e aggiornamento costante del sito web e delle pagine dedicate al CSR, in particolare attraverso le sezioni Bandi e News;
- pubblicazione periodica di contenuti informativi e materiali di supporto;
- diffusione di aggiornamenti tramite canali social;
- attività di interazione con i target e monitoraggio delle performance digitali.

Le azioni (vedi allegato) sono pianificate mediante schede intervento che indicano obiettivi specifici, frequenza di aggiornamento, tipologia di contenuti e indicatori di performance digitale.

4.2 Comunicazione a stampa e materiali editoriali - S2

I prodotti informativi e i materiali editoriali supportano la diffusione strutturata e duratura dei contenuti del CSR Basilicata, in particolare per target che richiedono contenuti tecnici consultabili nel tempo.

Rientrano in questa area:

- opuscoli e brochure informative
- schede sintetiche dei bandi
- documenti di approfondimento e pubblicazioni divulgative
- materiali di supporto per eventi e incontri territoriali
- **prodotti multimediali** e strumenti digitali di supporto (*vedi allegato video istituzionale CSR Basilicata*)

Ogni prodotto è descritto tramite una scheda intervento che individua finalità, destinatari, formato, canali di distribuzione, tempistiche e indicatori di utilizzo e diffusione.

4.3 Comunicazione attraverso i mezzi di informazione di massa – S3

Le azioni media e le campagne di comunicazione sono finalizzate a rafforzare la visibilità delle opportunità offerte dal CSR Basilicata e a veicolare messaggi chiave coerenti con gli obiettivi annuali.

Sono previste:

- campagne informative sui bandi e sulle opportunità attive
- campagne di valorizzazione delle attività e dei risultati conseguiti
- attività di media relations e diffusione tramite stampa, radio e televisione
- diffusione di contenuti multimediali attraverso canali generalisti e territoriali

Per ciascuna campagna è predisposta una scheda intervento che definisce messaggio principale, obiettivo comunicativo, target prioritari, strumenti utilizzati, durata e indicatori di efficacia.

4.4 Organizzazione di eventi – S4

Gli eventi costituiscono uno strumento centrale di comunicazione diretta, confronto e coinvolgimento dei target prioritari, accompagnando l'intero ciclo di attuazione degli interventi del CSR Basilicata.

Le attività previste comprendono:

- eventi informativi e di orientamento sui bandi
- incontri formativi e workshop tematici
- webinar tecnici di accompagnamento ai bandi complessi
- iniziative di animazione territoriale e study visit
- momenti di restituzione e valorizzazione dei risultati

Ogni evento è descritto mediante una scheda intervento operativa che specifica obiettivi, target, contenuti, modalità di realizzazione, periodo di svolgimento, risorse coinvolte e indicatori di output e risultato.

4.5 Integrazione e complementarità degli strumenti

L'utilizzo integrato dei diversi strumenti e canali consente di accompagnare beneficiari e cittadinanza dalla fase informativa iniziale alla valorizzazione dei risultati, assicurando:

- continuità informativa
- riconoscibilità del CSR Basilicata e del contributo dell'Unione europea
- coerenza con le Linee guida nazionali e con il Piano di Comunicazione Generale del PSP
- misurabilità e monitoraggio delle azioni realizzate

4.6 Cronoprogramma annuale delle attività di comunicazione

Le attività di comunicazione del CSR Basilicata sono organizzate attraverso un cronoprogramma annuale, strutturato in forma di matrice, che consente:

- una visione integrata delle azioni previste
- il coordinamento temporale tra le diverse aree di intervento
- il monitoraggio dello stato di avanzamento
- la tracciabilità di eventuali aggiornamenti

Il cronoprogramma è definito in relazione al calendario di apertura e attuazione dei bandi e potrà essere aggiornato nel corso dell'anno in funzione di esigenze informative emergenti.

Azione di comunicazione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Responsabile	Stato	Note
Aggiornamento sito web CSR e pagine bandi	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	Struttura comunicazione	In corso	Aggiornamento continuo
Campagna informativa bandi SRA e SRB		•	•	•									AdG / Comunicazione	In corso	Apertura bandi
Eventi informativi bandi SRD (investimenti)					•	•	•	•	•	•			AdG / AT	Pianificata	In presenza e online
Webinar tecnici bandi complessi						•	•	•	•				AT / AKIS	Pianificata	Supporto beneficiari
Attività di animazione territoriale (SRG)					•	•	•		•				GAL / AdG	In corso	Cooperazione
Produzione materiali informativi e FAQ	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	Comunicazione	In corso	Testi e materiali
Comunicazione su buone pratiche e risultati							•	•	•	•	•	•	Comunicazione	Da avviare	Storytelling
Eventi di restituzione e valorizzazione										•	•		AdG	Da avviare	Chiusura annuale
Percorso per filiere innovative territoriali (Avviso SRG08)			•	•	•								AdG	In corso	
Convegno di riflessione strategica sulla PAC post-2027					•	•							AdG	In corso	

Legenda del cronoprogramma

- **Azione di comunicazione:** singola attività prevista dal Piano (evento, campagna, prodotto informativo, attività online).
- **Gen – Dic:** La presenza del simbolo • indica il periodo di svolgimento o di attuazione dell'azione.
- **Responsabile:** struttura o soggetto incaricato dell'attuazione dell'azione (Autorità di Gestione, struttura di comunicazione, assistenza tecnica, GAL, ecc.).
- **Stato:** livello di avanzamento dell'azione, espresso attraverso le seguenti categorie:
 - *Pianificata:* azione programmata ma non ancora avviata;
 - *In corso:* azione avviata e in fase di realizzazione;
 - *Da avviare:* azione prevista per una fase successiva dell'annualità.
- **Note:** informazioni integrative relative alle modalità di realizzazione, al contesto o alle finalità specifiche dell'azione.

4.7 Partecipazione a iniziative istituzionali e reti nazionali ed europee

Nel corso delle annualità 2025-2026, la Regione Basilicata assicura la partecipazione continuativa a iniziative istituzionali nazionali ed europee dedicate allo sviluppo rurale, promosse da reti e organismi impegnati nella diffusione e nell'attuazione delle politiche della Politica Agricola Comune. In particolare, tali attività si svolgono in raccordo con la Rete della Politica Agricola Comune (Rete PAC), con le altre Regioni e Province autonome e, a livello europeo, in sinergia con la Rete Rurale Europea e con la Commissione europea, favorendo un costante allineamento con gli orientamenti strategici e metodologici condivisi a livello comunitario.

La partecipazione a contest, convegni, eventi divulgativi, iniziative di disseminazione e percorsi formativi rappresenta un'azione complementare e strutturale di comunicazione istituzionale, finalizzata non solo a rafforzare la visibilità del CSR Basilicata, ma anche a promuovere occasioni di confronto e apprendimento reciproco tra amministrazioni, stakeholder e comunità rurali. Tali iniziative consentono di sostenere lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze, incentivare l'innovazione di processo e di prodotto, valorizzare buone pratiche e casi di successo, nonché migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione degli interventi di sviluppo rurale sul territorio regionale.

Attraverso queste attività, la Regione contribuisce inoltre alla costruzione di reti multilivello tra istituzioni, imprese agricole e forestali, enti locali, università, scuole ed enti di ricerca, rafforzando la capacità dei territori rurali di partecipare in modo attivo alle opportunità offerte dalla programmazione 2023–2027. In tal senso, tali iniziative si inseriscono pienamente nel percorso delineato dal Patto rurale al 2040, concorrendo a rendere le aree rurali regionali più forti, connesse, resilienti e prospere, riducendo fenomeni di isolamento sociale e culturale e promuovendo una ruralità innovativa e inclusiva.

La partecipazione sarà tracciata nel monitoraggio annuale attraverso il numero di iniziative e di soggetti coinvolti.

4.8 Schede intervento e tracciabilità operativa

Al fine di garantire verificabilità, misurabilità e confrontabilità delle attività previste, ciascuna azione sarà accompagnata da una scheda intervento operativa contenente:

- descrizione dell'azione
- obiettivi specifici
- target
- messaggi chiave
- strumenti e canali
- periodo di realizzazione
- risorse coinvolte
- indicatori di output e risultato
- stato di avanzamento

Le schede costituiscono parte integrante del sistema di monitoraggio annuale e rappresentano uno strumento essenziale per la rendicontazione e la trasparenza delle attività di comunicazione.

5. Iniziative di importanza strategica

Nel quadro delle attività di informazione e comunicazione, il CSR Basilicata individua **due iniziative di importanza strategica**, intese come azioni ad alta visibilità e rilevanza istituzionale, capaci di rafforzare la conoscenza del Programma, sostenere la partecipazione informata dei destinatari e valorizzare il ruolo del CSR Basilicata nel contesto regionale e nel dibattito sulle politiche di sviluppo rurale.

Tali iniziative si affiancano alle azioni ordinarie previste nell'ambito degli strumenti S1–S4 e si distinguono per il loro carattere mirato, per la capacità di attivare il confronto tra livelli istituzionali e attori territoriali e per il contributo che offrono alla costruzione di una comunicazione pubblica più riconoscibile, partecipata e orientata ai risultati.

Per il 2026, le iniziative strategiche riguardano un momento istituzionale di riflessione e confronto sul futuro della Politica Agricola Comune nel quadro successivo al 2027, nonché un percorso territoriale di animazione e accompagnamento finalizzato alla costruzione di filiere innovative nell'ambito dell'intervento SRG08.

Ciascuna iniziativa sarà accompagnata da specifici strumenti di tracciabilità operativa, output attesi e indicatori di risultato, al fine di garantirne verificabilità, efficacia e coerenza con il quadro nazionale definito dal Piano di Comunicazione Generale del PSP.

5.1 Iniziativa strategica – Convegno di riflessione strategica sulla PAC post-2027

Titolo

Futura PAC. La PAC post 2027 alla prova dei fatti.

Territori, Mediterraneo e sicurezza alimentare europea. Il contributo delle Regioni del Mezzogiorno.

Luogo e periodo

Matera - giugno 2026

Tema

Il convegno nasce con l'obiettivo di contribuire al dibattito sulla futura Politica Agricola Comune nel quadro della programmazione europea post-2027, ponendo al centro il rapporto tra indirizzi europei e trasformazioni dei territori.

La riflessione sulla PAC si inserisce infatti in una fase di ridefinizione delle politiche pubbliche dell'Unione europea, segnata da transizioni economiche, ambientali e geopolitiche che incidono in modo diretto sui sistemi agricoli e sulle aree rurali. In questo contesto, le politiche agricole non rappresentano più soltanto uno strumento di sostegno al reddito, ma assumono una funzione strategica nelle dinamiche legate alla sicurezza alimentare, alla transizione ecologica e alla coesione territoriale.

La Politica Agricola Comune si configura quindi come una politica pubblica complessa, caratterizzata da una governance multilivello che coinvolge istituzioni europee, Stati membri, Regioni e attori locali. La sua evoluzione riflette non solo scelte tecniche di programmazione, ma anche differenti visioni sul ruolo dell'agricoltura, sulla gestione delle risorse naturali e sullo sviluppo dei territori.

Obiettivi

- ricostruire il contesto politico e istituzionale della riforma della PAC post-2027, analizzando le dinamiche che orientano il dibattito europeo;
- analizzare le modalità di attuazione delle politiche nei territori, evidenziando differenze regionali, capacità amministrative e sfide operative;
- mettere in relazione livello europeo, nazionale e territoriale attraverso il confronto tra i principali attori del sistema agricolo, al fine di individuare alcune priorità strategiche per il prossimo ciclo di programmazione.

Target

- decisori politici e amministrazioni nazionali, regionali e locali
- GAL ed enti territoriali
- organizzazioni professionali agricole
- consulenti e soggetti del sistema AKIS
- mondo accademico e società civile interessata

Output attesi

- identificazione dei nodi critici della riforma PAC post-2027
- mappatura delle principali dinamiche politiche e operative
- indicazioni utili per il dibattito pubblico e per la definizione delle politiche regionali

Risultati attesi

- rafforzamento della capacità regionale di lettura strategica delle riforme europee
- maggiore coinvolgimento degli attori territoriali nel dibattito sulla PAC futura
- contributo qualificato al posizionamento della Basilicata nel nuovo quadro post-2027

5.2 Iniziativa strategica – Percorso per filiere innovative territoriali (Avviso SRG08)

Titolo

Costruiamo insieme l'innovazione nelle filiere agroalimentari della Basilicata

Luogo e periodo

Territorio regionale (Villa d'Agri, Matera, Pantanello, Melfi) – aprile – maggio 2026

Finalità

Attivare un processo partecipativo territoriale finalizzato alla **messa a punto delle filiere innovative regionali**, attraverso la presentazione e l'accompagnamento all'avviso pubblico per la raccolta di idee nell'ambito dell'intervento SRG08.

L'iniziativa rappresenta una fase operativa essenziale per individuare e strutturare le innovazioni da trasferire nei sistemi produttivi regionali, in coerenza con la strategia del CSR 2023–2027.

Obiettivi

- attivare il territorio nella co-progettazione delle filiere innovative
- far emergere idee progettuali basate su innovazioni già disponibili e trasferibili
- favorire la costruzione di partenariati di filiera pilota
- orientare le proposte verso applicazioni concrete e investimenti aziendali
- migliorare la qualità e l'efficacia dei futuri progetti finanziati

Target

Soggetti della ricerca, attori dell'AKIS, aziende agricole e agroalimentari, organizzazioni di produttori, enti locali, consulenti e potenziali partenariati di filiera.

Descrizione dell'iniziativa

Il ciclo di incontri territoriali è configurato come **azione di animazione e ingegnerizzazione delle filiere innovative**, non limitata alla diffusione informativa ma orientata alla costruzione concreta delle progettualità.

Attraverso l'avviso pubblico:

- vengono intercettate innovazioni già sviluppate e pronte per l'applicazione
- si costruiscono ipotesi di trasferimento nelle filiere regionali
- si definiscono i fabbisogni di investimento lungo le diverse fasi (produzione, trasformazione, commercializzazione)

Gli incontri svolgono una funzione chiave di:

- accompagnamento alla definizione delle idee
- facilitazione delle aggregazioni tra soggetti
- orientamento qualitativo delle proposte

In questo senso, l'azione costituisce **il passaggio abilitante tra la fase esplorativa e l'attivazione dei progetti di filiera**, contribuendo direttamente alla selezione delle filiere pilota innovative.

Valore innovativo dell'azione

L'iniziativa introduce un approccio innovativo basato su:

- **costruzione bottom-up delle filiere**, a partire da idee progettuali concrete
- **integrazione tra ricerca e applicazione**, selezionando innovazioni già testate
- **orientamento agli investimenti**, fin dalla fase di ideazione
- **superamento di modelli generalisti**, privilegiando progetti pilota replicabili e ad alto impatto

Tale approccio risponde anche alle criticità evidenziate a livello europeo in termini di scarsa efficacia dei progetti innovativi non sufficientemente orientati all'applicazione concreta

6. Indicatori di monitoraggio e valutazione

Le attività di comunicazione del CSR Basilicata sono oggetto di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, finalizzato a:

- verificare l'attuazione delle azioni previste dal Piano annuale
- misurarne i risultati in termini di diffusione, utilizzo ed efficacia
- rafforzare l'accountability e la trasparenza dell'azione pubblica
- introdurre eventuali misure correttive in itinere

Il sistema di indicatori adottato è coerente con quanto previsto dall'Allegato D – Linee guida di comunicazione e si basa sugli indicatori minimi comuni definiti a livello nazionale, assicurando omogeneità e confrontabilità tra Regioni.

Gli indicatori sono articolati in:

- **indicatori di output**, relativi alla realizzazione delle attività;
- **indicatori di risultato**, relativi all'efficacia comunicativa rispetto ai target.

6.1 Indicatori di output (monitoraggio delle attività)

Gli indicatori di output consentono di monitorare l'effettiva realizzazione delle azioni previste nel Piano, con riferimento a eventi, prodotti, strumenti e canali utilizzati.

Ambito	Indicatore di output	Metodo di rilevazione	Frequenza
Eventi	Numero complessivo di eventi realizzati (convegni, workshop, webinar, study visit)	Registro eventi, report organizzativi	Semestrale
Eventi	Numero di partecipanti agli eventi	Registrazioni presenze, iscrizioni	Semestrale
Comunicazione online	Numero di accessi al sito web CSR	Web analytics	Semestrale
Comunicazione online	Numero di pagine visualizzate	Web analytics	Semestrale
Social media	Numero di post pubblicati sui canali istituzionali	Monitoraggio canali social	Semestrale
Social media	Engagement (like, interazioni, condivisioni)	Analytics social	Semestrale
Prodotti editoriali	Numero di materiali prodotti (brochure, schede bando, pubblicazioni)	File di monitoraggio, archivio materiali	Semestrale
Prodotti multimediali	Numero di video e contenuti multimediali realizzati	File di monitoraggio, piattaforme digitali	Semestrale
Media relations	Numero di articoli/servizi pubblicati su stampa, radio, TV	Rassegna stampa	Semestrale

Gli indicatori di output sono rilevati con frequenza almeno semestrale attraverso registri eventi, file di monitoraggio, web analytics e rassegne stampa.

6.2 Indicatori di risultato (valutazione dell'efficacia)

Gli indicatori di risultato sono finalizzati a valutare l'efficacia delle attività di comunicazione in termini di:

- livello di conoscenza delle opportunità offerte dal CSR
- utilizzo degli strumenti informativi
- percezione dell'efficacia delle azioni realizzate
- capacità di raggiungere in modo adeguato i target prioritari

Essi sono rilevati prevalentemente attraverso survey, questionari di valutazione, analisi dei dati digitali e valutazioni ex post sugli eventi realizzati.

Ambito	Indicatore di risultato	Metodo di rilevazione	Frequenza
Comunicazione digitale	Livello di utilizzo dei canali online (sito e social)	Survey, analisi analytics	Annuale
Sito web	Efficacia percepita del sito web CSR	Questionari presso utenti e beneficiari	Annuale
Social media	Efficacia percepita dei canali social istituzionali	Survey, analytics social	Annuale
Pubblicazioni	Utilità ed efficacia dei materiali editoriali	Survey tematiche, feedback eventi	Annuale
Eventi	Efficacia organizzativa degli eventi	Questionari di gradimento	Annuale
Eventi	Efficacia dei contenuti degli eventi	Questionari di valutazione	Annuale
Impatto complessivo	Valutazione complessiva dell'impatto comunicativo annuale	Rapporto di monitoraggio, analisi qualitativa	Annuale

Gli indicatori di risultato sono rilevati con frequenza annuale e concorrono alla predisposizione del Rapporto di monitoraggio.

6.3 Strumenti di rilevazione e responsabilità operative

La raccolta e l'analisi dei dati avvengono attraverso strumenti integrati, tra cui:

- sistemi di web e social analytics
- registri e report organizzativi degli eventi
- questionari di gradimento e valutazione
- survey online rivolte ai principali target
- file di monitoraggio aggiornati dalla struttura responsabile

Strumento	Finalità	Responsabile
Web e social analytics	Monitoraggio accessi, visualizzazioni e interazioni digitali	Struttura comunicazione CSR
Registri eventi e report organizzativi	Tracciabilità delle iniziative realizzate e dei partecipanti	Autorità di Gestione / Assistenza tecnica
Questionari di valutazione eventi	Misurazione efficacia percepita e qualità dei contenuti	AdG / AKIS / Partner territoriali
Survey online annuali	Valutazione dell'impatto informativo sui target prioritari	Struttura comunicazione CSR
File di monitoraggio materiali prodotti	Rendicontazione prodotti editoriali e multimediali	Comunicazione istituzionale

6.4 Utilizzo dei risultati del monitoraggio

I risultati del monitoraggio e della valutazione:

- sono utilizzati per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di comunicazione;
- consentono eventuali azioni correttive e miglioramenti operativi in itinere
- sono presentati e discussi nell'ambito delle riunioni di coordinamento e del Comitato di Monitoraggio
- contribuiscono alla rendicontazione annuale e alla trasparenza delle attività di comunicazione

Output del monitoraggio	Utilizzo previsto
Verifica avanzamento attività	Controllo stato di attuazione del Piano annuale
Analisi indicatori di efficacia	Eventuali azioni correttive e miglioramenti in itinere
Report semestrali e annuali	Rendicontazione interna e supporto al Rapporto di monitoraggio
Discussione in Comitato di Monitoraggio	Trasparenza e confronto con partenariato e stakeholder
Diffusione buone pratiche	Valorizzazione risultati e rafforzamento accountability

Allegato– Scheda Intervento

Scheda Intervento - Produzione video istituzionale CSR Basilicata

Titolo

Basilicata Rurale: Il ritmo del futuro

Luogo e periodo

Direzione Agricoltura – secondo trimestre 2026

Finalità

Realizzazione di un video istituzionale dedicato alla comunicazione del Complemento di Sviluppo Rurale Basilicata 2023–2027, con l’obiettivo di rafforzarne la visibilità e la riconoscibilità presso i destinatari e il territorio.

Il video intende rappresentare il CSR come politica pubblica costruita attraverso il partenariato, valorizzando il ruolo delle persone e delle reti territoriali coinvolte nell’attuazione del programma.

Obiettivi

- promuovere la conoscenza del CSR Basilicata 2023–2027 e delle sue priorità strategiche
- diffondere informazioni sulle sei aree di intervento e sulle opportunità offerte dalla programmazione regionale
- valorizzare il partenariato territoriale come metodo qualificante dell’azione pubblica, basato sul coinvolgimento di operatori, associazioni, consulenti, enti di ricerca e GAL
- rafforzare la comunicazione istituzionale attraverso un linguaggio contemporaneo, accessibile e centrato sulle persone
- indirizzare beneficiari e stakeholder verso il portale ufficiale basilicatacsr.it

Target

Operatori agricoli, imprenditori rurali, giovani agricoltori, stakeholder territoriali, enti locali, cittadinanza e media regionali.

Descrizione dell’attività e concept creativo

Produzione di un video istituzionale della durata di circa **due minuti**, concepito per innovare il linguaggio della comunicazione pubblica.

Il concept prevede che i funzionari regionali parlino direttamente in camera, con un racconto costruito attraverso passaggi fluidi e una narrazione corale: il CSR prende vita attraverso le persone che lo attuano ogni giorno.

Il video integra messaggi chiave supportati da dati ufficiali, tra cui:

- interventi articolati in sei aree strategiche
- ripartizione delle risorse: Investimenti 37%, Ambiente 34%, Vincoli naturali 10%, Cooperazione 10%, Giovani 8%, Conoscenza 1%
- i cinque obiettivi strategici: Competitività, Qualità, Vivibilità, Sostenibilità, Innovazione;

- il sistema AKIS come rete regionale della conoscenza
- il partenariato come metodo di lavoro.

Il tono è istituzionale ma dinamico: i numeri garantiscono credibilità, le persone restituiscono prossimità e concretezza. Ogni dato citato è verificabile su basilicatacsr.it.

Messaggio centrale dell'iniziativa è che il CSR si costruisce sul campo, insieme agli operatori, attraverso un partenariato che rappresenta il metodo con cui ogni scelta viene condivisa e attuata.

Output attesi

- video master istituzionale in formato 4K UHD
- versioni brevi per social media e campagne digitali
- declinazioni verticali e sottotitoli per accessibilità

Risultati attesi

- incremento della visibilità del CSR Basilicata presso i potenziali beneficiari
- rafforzamento dell'identità comunicativa del programma come politica territoriale e partecipata
- maggiore coinvolgimento degli stakeholder grazie alla valorizzazione della rete di partenariato